

MOZIONE

per l'istituzione di un osservatorio contro l'OMOFOBIA, la LESBOFOBIA e la TRANSFOBIA

IL CONSIGLIO COMUNALE DI BIELLA

Premesso che

- Il principio generale di non discriminazione ha valore universale, riguarda ogni persona e, come tale, è affermato nelle norme di diritto internazionale fin dalla Dichiarazione Universale dei Diritti Umani adottata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 10 Dicembre 1948;
- la Costituzione della Repubblica Italiana all'art.3, comma 2, annovera tra i propri compiti la rimozione di tutti quegli ostacoli che limitando la libertà e l'uguaglianza impediscono la partecipazione all'organizzazione politica, economica e sociale del paese;
- la Raccomandazione n. 1117/89 del Parlamento Europeo invita il Consiglio europeo e gli Stati membri a tutelare i diritti delle persone transessuali e a superare ogni forma di discriminazione;
- il Parlamento europeo nella risoluzione dell'8 febbraio 1994, e in diversi atti successivi, invita gli stati membri a rimuovere ogni forma di discriminazione fondata sull'orientamento sessuale ed ad intraprendere campagne ed iniziative contro le forme di discriminazione menzionate;

Considerato che

- in Italia sopravvivono ostacoli che incidono sulle condizioni di esercizio dei diritti delle persone omosessuali e transessuali;
- la motivazione della condizione delle persone aggredite per il loro orientamento sessuale o identità di genere configura l'aggressione nella categoria dei cosiddetti "crimini d'odio" (*hate crimes*), azioni criminali intese a danneggiare o intimidire persone a causa della loro razza, appartenenza etnica, orientamento sessuale, identità di genere o di altra condizione di gruppo minoritario;
- si ritiene pertanto necessario avviare un Servizio per il superamento delle discriminazioni verso le persone omosessuali e transessuali;
- che tale Servizio sarà mirato ad individuare bisogni e a progettare interventi sul piano sociale e su quello culturale, con l'obiettivo della realizzazione di un clima sociale fondato sul rispetto e sull'inclusione;

Considerato inoltre

che il Servizio assolverà la propria funzione agendo nei seguenti campi:

- realizzare indagini conoscitive sulle condizioni di vita delle persone omosessuali e transessuali finalizzate a individuarne le problematiche e sulla percezione sociale dell'omosessualità e della transessualità da parte del resto della popolazione;
- costituire una banca dati sulle esperienze realizzate in Italia e all'estero per la tutela dei diritti delle persone omosessuali e transessuali;
- diffondere e mettere a disposizione dei cittadini le informazioni raccolte anche attraverso la creazione di pagine web sul sito del Comune;
- valorizzare la funzione informativa e documentaria svolta sul territorio cittadino dalle biblioteche comunali proponendo l'acquisizione di testi relativi alle tematiche omosessuale e transessuale;
- promuovere iniziative culturali (dibattiti, presentazione di libri e di video, mostre) finalizzate a favorire il dialogo fra le differenze;
- promuovere azioni formative rivolte ad operatori comunali e ad operatori in campo educativo, assistenziale e sociosanitario;
- collaborare con le associazioni presenti sul territorio per sviluppare iniziative comuni;
- partecipare alle attività della "Rete Nazionale delle Pubbliche Amministrazioni per il superamento delle discriminazioni basate sull'orientamento sessuale e sull'identità di genere";

INVITA

il Parlamento italiano ad estendere anche all'orientamento sessuale e all'identità di genere le tutele previste dalla legge 205 del 1993, detta "Legge Mancino", nei confronti di atti di "discriminazione, odio o violenza per motivi razziali etnici, nazionali o religiosi".

IMPEGNA LA GIUNTA

- ad istituire un "Servizio per il superamento delle discriminazioni delle persone omosessuali e transessuali";
- ad assumere i provvedimenti necessari all'attuazione operativa del progetto mediante l'individuazione tra il personale dipendente di quello più idoneo, anche attraverso un eventuale ampliamento del settore, e la determinazione degli impegni di spesa che si renderanno necessari per lo svolgimento del Servizio.

Biella, 1° dicembre 2009

I consiglieri comunali

(roberto pietrobon)

Roberto Pietrobon

(DE LIMA)

De Lima Roberto

BOTTA S.

Scudato Roberto

V. ZAPPALÀ

Zappala

B. Ponzetto

Balle

Nicola Simone

(SIMONE)

(RAISE)

Faraci

Leone

(FARACI)

(LEONE)

(PRESS)

Gianni King

Mario

(MARIO)

Mortano

(MORTANO)